

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Prot. 862

*Pres. C.T. F. ede
Uff. Epine C.uro Staboli*

Palermo, 7 agosto 2014

Al Presidente della Corte di
Appello di Palermo
S.E. Dott. Vincenzo Oliveri

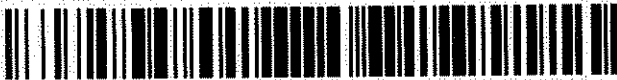
Al R.U.P.
Gent.ma Sig.ra Giuseppina
Ministeri
prot.ca.palermo@giustiziacert.it

e p.c.

Spett.le Ministero della Giustizia
Direzione Generale Risorse
Materiali, Beni e Servizi
dgrisorse.dog@giustizia.it

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

28/08/2014 E-rsp/4862/2014



Spett.le ANAC (già AVCP)
protocollo@pec.avcp.it

Spett.le C.N.I.
segreteria@ingpec.eu

Al Centro Studi del C.N.I.
centrostudicni@pec.it

A Tutti gli Ordini Provinciali
Loro sedi

Oggetto: Osservazioni in merito agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii - Procedura per l'affidamento dell'attività di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e e ss.mm.ii - CIG ZAB1013654.

Ill.Mo Presidente e Preg.mo RUP,

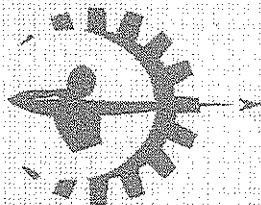
questo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Palermo, in considerazione della circostanza che Codesta Corte d'Appello di Palermo, come Stazione appaltante del servizio in oggetto per se stessa e per la Procura Generale presso la Corte d'Appello, per il Tribunale Ordinario, per la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario, per il Tribunale di Sorveglianza e per l'Ufficio C.I.S.I.A. di Palermo, richiede che l'appaltatore sia un professionista iscritto in un albo o comunque una società di ingegneria, deve segnalarsi la marcata «non congruità» dell'importo stimato e posto a base di gara (€ 30.000,00 annui - per anni tre) alla luce:

- delle copiose prestazioni richieste (tra cui la formazione presumibilmente di circa 1500 unità di personale);
- dei parametri qualità/prezzo individuati da CONSIP nel proprio capitolato tecnico (cfr. all.9), lex specialis della gara attualmente in corso.

Ed infatti, ove si volesse quantificare l'importo minimo da porre a base di gara (sulla scorta delle prestazioni richieste nella lettera d'invito) esso non potrebbe essere inferiore a circa euro 300.000,00.

Diversamente opinando, risulterebbero non rispettate le indicazioni ministeriali inviate agli Uffici Giudiziari che svolgono le funzioni di stazioni appaltanti contenute nella circolare n. 1 del 13 gennaio 2011 - con oggetto "Fornitura dei servizi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro: contratti di affidamento delle attività relative agli adempimenti richiesti dal dlgs 81/2008 e successive modificazioni" - con la quale il Ministero della Giustizia invita ad omologare i parametri prezzo/qualità individuati da CONSIP nelle eventuali gare locali per l'affidamento del servizio in questione. (cfr art.26, comma 3, L.n. 488/99).

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PALERMO



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Siffatta "omologazione", infatti, costituisce presupposto di non conformità dell'intera procedura di gara.

Peraltro l'art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006, (dopo le modifiche apportate dalla Legge di stabilità 2013), stabilisce l'obbligatorietà delle convenzioni per le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole e istituzioni universitarie. Tutte le restanti amministrazioni possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

Nel momento dell'avvio di un'autonoma procedura di gara, quindi, è necessaria l'attestazione, all'interno del provvedimento d'indizione della gara, dell'inesistenza di convenzioni CONSIP relative al contratto che si intende stipulare autonomamente, ovvero l'attestazione del rispetto dei parametri di prezzo e qualità previsti da CONSIP assunti come base di gara.

Nel caso in esame, invero, non appaiono documentalmente richiamate ed esplicitare nel corpo delle lettera di invito le attestazioni di cui sopra, attestazioni che appaiono tanto più necessarie ove si consideri che Codesta stazione appaltante ha scelto di procedere all'affidamento autonomo con la procedura di cottimo fiduciario senza esplicitare le motivazioni e le ragioni tipiche previste all'art.125, comma 10, Dlgs 163/06.

Non può neppure sottrarsi la genericità della porzione del servizio che attiene alla formazione del personale atteso che la lettera d'invito prevede lo svolgimento di tutte le attività previste a carico del servizio di prevenzione e protezione, indicate dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in particolare dagli art. 33-37, ai quali qui si rinvia integralmente; come è noto l'art. 37 prevede la formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

Tuttavia in assenza dell'indicazione del numero dei lavoratori e dei loro rappresentanti nonché del tipo di formazione risulta impossibile formulare un'offerta seria ed affidabile atteso che, come noto, la formazione può essere svolta in favore di massimo 35 dipendenti per aula.

In difetto di siffatte indicazioni è impossibile per il prestatore di servizio stimare il relativo costo tanto più che il Decreto interministeriale del 6 marzo 2013 relativo ai "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro (articolo 6, comma 8, lett. m-bis), del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i." ha introdotto i nuovi requisiti obbligatori del docente formatore a cui deve conformarsi anche un RSPP qualora si voglia correttamente gestire la formazione all'interno dell'Ente e non ad opera di un ente formatore.

Per tutte le esposte perplessità si chiede che Codesta Corte di Appello voglia ritirare la lettera invito di che trattasi al fine di valutare l'opportunità di proseguire nella procedura di cottimo fiduciario per un triennio e, comunque, voglia procedere ad integrare quegli elementi del servizio che consentano alle società e ai professionisti di formulare un'offerta affidabile in siffatto settore tecnico, come quello di cui si discute e i cui ambiti sono normativamente magmatici.

Quanto sopra nel rispetto del principio di leale collaborazione tra enti.

Fiduciosi di un'attenta valutazione da parte della S.V.I., è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Giovanni Margiotta)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Da "ordine.palermo@ingpec.eu" <ordine.palermo@ingpec.eu>
"prot.ca.palermo@giustiziacert.it" <prot.ca.palermo@giustiziacert.it>,
"dgrisorse.dog@giustizia.it" <dgrisorse.dog@giustizia.it>, "avcp roma"
A <protocollo@pec.avcp.it>, "Consiglio Nazionale" <segreteria@ingpec.eu>,
"centrostudicni@pec.it" <centrostudicni@pec.it>

Data giovedì 7 agosto 2014 - 14:02

Procedura per affid. resp. Rsp

In allegato si trasmette la nota prot.862.
Cordiali saluti.

Allegato(i)

RSPP.tif (3634 Kb)